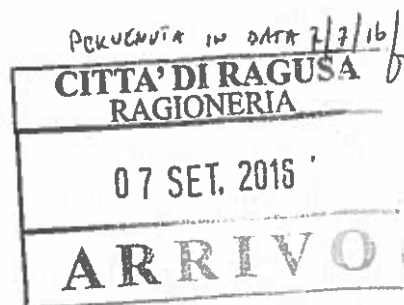


Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sett X -
14 - 1420
il 09.09.2016
Il Resp. del servizio
L'Isolatore Direttivo
(Dott. su incarico R. Scrofani)



CITTÀ DI RAGUSA



SETTORE X-TRIBUTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>09.09.2016</u> N. <u>1492</u>	OGGETTO: ACCERTAMENTO IN ENTRATA : riscossione acconto dei proventi del canone acqua, fognatura e depurazione ANNO 2016
N. <u>33</u> Settore X - Tributi Data: <u>06.09.2016</u>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2016	CAP. 250	ACCERTAMENTO N. <u>269/16</u>
TITOLO 03	2° LIVELLO 1	3° LIVELLO 2
4° LIVELLO 1	5° LIVELLO 99	

IL RAGIONIERE

L'anno duemilasedici, il giorno Sett del mese di settembre, nell'ufficio del Settore X-TRIBUTI, il Dirigente, dottor Francesco Scrofani su proposta della dottoressa Concetta Criscione ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che

- Il D.lgs 23/06/2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e s.m.i., ha dettato i nuovi principi contabili introducendo i criteri della competenza finanziaria potenziata che per quanto riguarda le entrate prevede la loro contabilizzazione nel momento in cui il diritto di credito diviene certo, liquido ed esigibile;

- l'allegato n. 4/2 al d.lgs 118/2011 al punto 3 prevede:

✓ 3.1 *“ l'accertamento costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto cui è affidata la gestione:*

a) la ragione del credito;

b) il titolo giuridico che supporta il credito;

c) l'individuazione del soggetto debitore;

d) la relativa scadenza.

L'accertamento presuppone idonea documentazione e si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono certificati ed attestati i requisiti anzidetti e con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione”

✓ 3.2 *“ L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito;*

✓ 3.3 *“ sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integralePer i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota all'avanzo di amministrazione..... ”*

Visto l'art. 179 del D.lgs 267/2000 in tema di “Accertamento”;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 04.08.2016 con cui sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2016/2018;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 433 del 09.08.2016 con la quale è stata approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2016/2019;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 28/04/2016 con cui sono stati approvati il regolamento del servizio idrico integrato, la carta dei servizi e il Piano tariffario per l'anno 2016;

Preso atto che con il piano tariffario sono state rimodulate, per l'anno 2016, le tariffe relative ad acquedotto, fognatura e depurazione, al fine di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio idrico integrato;

Tenuto Conto che i costi sostenuti dall'Ente, nell'anno 2016, per la gestione del servizio idrico integrato sono pari ad € 9.340.904,03;

Considerato che il comma 6 dell'art. 33 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato stabilisce che il pagamento dell'acconto del canone idrico deve essere effettuato in 3 rate con le seguenti scadenze: 31/5-31/8-30/9 e che la fattura a saldo, emessa entro l'anno cui si riferisce il consumo, si compone di una rata unica con scadenza 31/01;

Dato atto che la lista di carico relativa alle utenze del servizio idrico per l'anno 2016, che viene predisposta dall'ufficio tributi in acconto e a saldo, contiene gli elenchi nominativi dei contribuenti, degli importi e delle bollette emesse presenti nel sistema informativo, attestanti il credito di spettanza dell'Ente;

Ritenuto, pertanto, necessario ai fini contabili, di accertare l'intera somma elaborata nell'ambito del piano tariffario per la gestione del servizio idrico integrato sul cap. 250 del bilancio di previsione 2016 e di riaccertare con ulteriore atto eventuali variazioni in sede di invio del saldo o di riaccertamento ordinario;

Dato Atto che nel bilancio di previsione è stanziata un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è stato determinato attraverso il metodo della " *media semplice tra totale incassato e totale accertato*", applicato alla sommatoria delle entrate raggruppate per tipologia e considerato che il 2016 è il secondo anno di applicazione del principio contabile, esso consente di accantonare una quota in misura ridotta pari al 55% dell'intero importo calcolato per l'accantonamento, salvo la valutazione di più prudenti accantonamenti che si dovessero ritenere necessari in considerazione delle caratteristiche dei singoli crediti di difficile esazione per i quali si procede all'accertamento dell'entrata;

Considerato quindi, che le entrate derivanti da tributi e canoni comunali debbono essere accertate nei rispettivi capitoli di entrata;

Dato atto che l'entrata in questione rientra nella fattispecie dei crediti di dubbia e difficile esazione e, conseguentemente, è soggetta all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al d.lgs 118/2011);

Ritenuto prudenziale, in considerazione della natura del credito e della conseguente valutazione del rischio di mancata esazione del credito, determinare l'importo da accantonare applicando al credito i criteri di carattere generale definiti dall'Ente per l'anno in corso in attuazione alla vigente normativa di fondo di dubbia esigibilità per i crediti appartenenti alla stessa "tipologia" di entrata, nella quale rientra la classificazione del credito per il quale si procede all'accertamento con il presente provvedimento;

Dato atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Visto il regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 44 del 20.06.1997, modificato ed integrato con delibere consiliari n. 51/98, n. 47/04, n. 48/04 e n. 28/05 e n. 20/06;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento in ordine della forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui debbono intendersi integralmente riportate e trascritte:

1. Di accertare in entrata, a titolo di canone idrico anno 2016 la somma di € 9.340.904,03, imputando le somme al capitolo 250 del Bilancio di previsione 2016, denominato "*Proventi del servizio idrico integrato*" - codici di bilancio 3.01.02.01.999(titolo :03 - 2° livello: 1 - 3° livello: 2 - 4° livello: 1 - 5° livello: 99 - accertamento n. 268 2016;
2. Di riaccertare con ulteriore atto eventuali variazioni in sede di elaborazione della lista di carico del saldo del canone idrico o di riaccertamento ordinario;
3. Di accantonare la quota al Fondo crediti di Dubbia Esigibilità, applicando al credito i criteri di carattere generale definiti dall'Ente per l'anno in corso in attuazione alla vigente normativa di fondo di dubbia esigibilità per i crediti appartenenti alla stessa "tipologia" di entrata, nella quale rientra la classificazione del credito per il quale si procede all'accertamento con il presente provvedimento;
4. Di dare atto che l'accantonamento di cui alla presente deliberazione confluirà nello stanziamento complessivo "Fondo credito di dubbia esigibilità" del bilancio annuale di previsione 2016.

Il Dirigente del Settore X
Dott. Francesco Scrofani

DA TRASMETTERSI ALL'UFFICIO RAGIONERIA

Il Dirigente del Settore X
Dott. Francesco Scrofani

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 – bis e 153, comma 5, del D.lgs 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa 08.09.2016


P. IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO A.P. C

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 13 SET. 2016


IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Licita Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 13 SET. 2016 al 20 SET. 2016

Ragusa 21 SET. 2016

IL MESSO COMUNALE